

## APPELLO A SOSTEGNO DI **MARINA DONDERO**

Questo appello è promosso da donne che pochi giorni fa, il 25 novembre, si sono ritrovate per celebrare la Giornata Internazionale contro la violenza di genere ed è aperto a tutti coloro che ne condividono il contenuto.

Proprio di quel giorno è la notizia che il Presidente della Provincia sta considerando l'opportunità di rimuovere dalla sua Giunta la Vice Presidente **Marina Dondero**.

Coloro che sottoscrivono questo documento conoscono la politica, ne hanno fatto esperienza e dubitano che le motivazioni siano legate ad incompatibilità di carattere tra il Presidente e la Vice Presidente. Temiamo invece che le motivazioni siano tutte legate a manovre politiche assolutamente incomprensibili ad un anno e mezzo dalla scadenza del mandato e dopo una collaborazione durata ormai sei anni che l'ha portato, una volta rieletto, ad individuare in **Marina Dondero** la sua Vice.

**Marina Dondero** ha svolto il suo incarico con serietà, dedizione e correttezza, valorizzando in ogni sede e circostanza l'Ente che Alessandro Repetto presiede.

**Marina Dondero** ha svolto un lavoro molto proficuo rivolto alle donne ed alla cittadinanza della Provincia riuscendo, attraverso l'esperienza della Rete Provinciale contro la violenza a valorizzare le diverse esperienze presenti sul territorio ed unificarle su un obiettivo comune. Riuscire a far interagire privato e pubblico (21 associazioni, 20 piccoli Comuni ed il Comune di Genova) non è cosa da poco.

Il Centro Antiviolenza Provinciale ed i Centri di Ascolto distaccati sul territorio provinciale ne sono il risultato e gli ottimi risultati che si stanno ottenendo sono la riprova che l'obiettivo è stato raggiunto.

**Marina Dondero** per prima ha posto il problema legato agli stereotipi ed alle immagini negative della donna nella pubblicità e nei programmi televisivi quando nel 2007 ha proposto una ricerca ed una riflessione con il progetto "Io scelgo", creando attenzione sul tema.

Si è posta come interlocutrice credibile ed affidabile nei confronti del Ministero per le Pari Opportunità, della Questura e dello stesso Prefetto. La formazione rivolta alle forze dell'ordine ed agli operatori sociali, sia sui temi della violenza di genere, che della tratta di persone, ne sono la riprova, vista l'altissima partecipazione e l'alta qualità dei docenti che tutte abbiamo potuto apprezzare.

Ha promosso, con altre, la Rete 194 che è di fatto un osservatorio sull'applicazione della legge 194 sul territorio provinciale. Ha capito le particolarità delle associazioni ed è riuscita, rispettandone le differenze, a metterle in rete per ottenere risultati a vantaggio di tutte le donne e quindi della comunità territoriale.

Noi, donne di questa comunità territoriale non ci possiamo permettere di perdere  
**l'Assessora Marina Dondero.**